La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

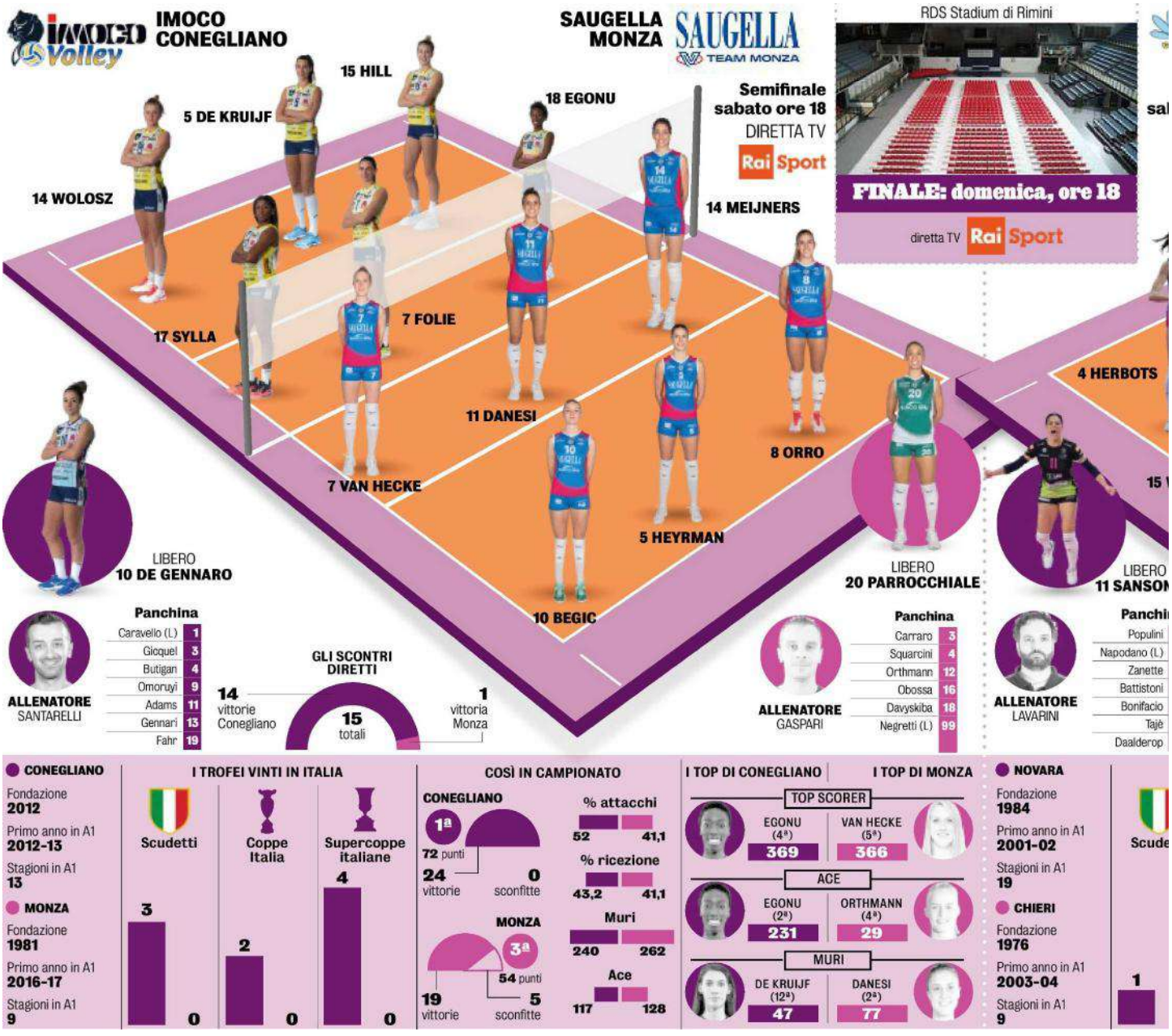
Data: 11.03.2021 Pag.: 52,53
Size: 1270 cm2 AVE: € 151130.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

COPPA ITALIA DONNE: FINAL FOUR

Sabato e domenica a Rimini



La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 11.03.2021 Pag.: 52,53
Size: 1270 cm2 AVE: € 151130.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IGOR GORGONZOLA NOVARA

REALE MUTUA CHIERI

Semifinale
ato ore 20.30
DIRETTA TV
Rai Sport

4 BOSIO
5 FRANTTI
1 ALHASSAN
9 VILLANI
17 SMARZEK
12 MAZZARO
8 GROBELNA
10 CHIRICHELLA
VASHINGTON
9 C. BOSETTI
12 HANCOCK
NA

LIBERO
10 DE BORTOLI

Novara	
3	
5	
6	
7	
13	
14	
19	

Panchina

Fini (L)	2
Mayer	6
Gibertini	7
Laak	11
Zambelli	18
Meijers	21

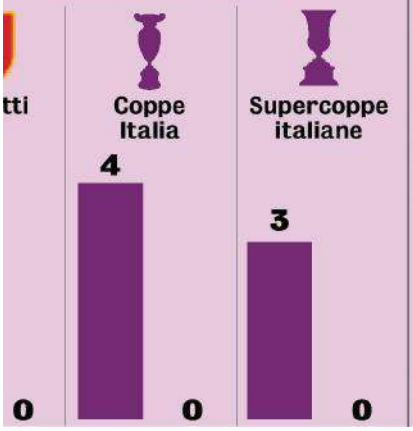
GLI SCONTRI DIRETTI

3 vittorie Novara — 5 totali — 2 vittorie Chieri

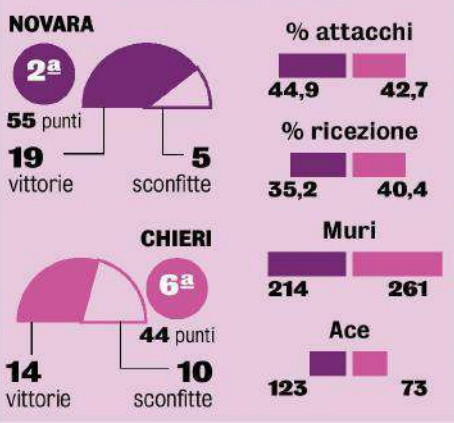
ALLENATORE BREGOLI

DATI: ALESSANDRO ANTONELLI
INFOGRAFICA: ROBERTO FRESCHI (L'EGO - HUB)

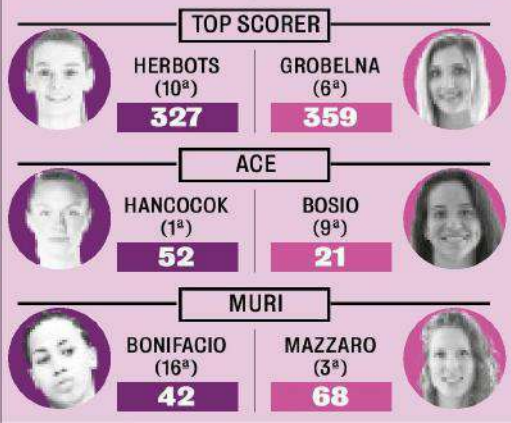
I TROFEI VINTI IN ITALIA



COSÌ IN CAMPIONATO



I TOP DI NOVARA — I TOP DI CHIERI



LA NAZIONE / Firenze

Data: 11.03.2021 Pag.: 40
Size: 355 cm2 AVE: € 60705.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Savino, Monza firma il bis Addio alla coppa Italia

Si ferma ai quarti di finale la corsa della squadra di coach Barbolini «Gara a lungo equilibrata, poi siamo calati all'inizio del quarto set»

SAUGELLA MONZA	3
SAVINO DEL BENE	1

(25-23, 23-25, 25-22, 25-17)

Savino Del Bene Scandicci: Stysiak, Malinov, Popovic, Pietrini, Merlo (L1), Lubian, Carocci (L2), Cecconello, Samadan, Drewniok, Vasileva, Bosetti, Courtney, Camera. All.: Barbolini.

Saugella Monza: Carraro, Squarcini 2, Heyrman 10, Van Hecke 13, Orro 3, Begic 20, Danesi 10, Orthmann n.e., Meijners 20, Obossa, Davyskiba n.e., Parrocchiale (L1), Negretti (L2) n.e.. All.: Gaspari

Arbitri: Sobrero - Boris

Ace: 7-3 Ricezione (prf%): 67% (44%) - 65% (43%) Attacco: 45% - 38% Muri: 11-12 Durata: 1h 53' (28', 25', 25', 24') MVP: Meijners

La Savino Del Bene non riesce a vendicare la sconfitta subita domenica in campionato e si inchina per la seconda volta consecutiva alla Saugella Monza. 3-1 il risultato dell'Arena di Monza, con la squadra di casa che si è imposta in un'ora e cinquantatré minuti di gioco, estromettendo dalla Coppa Italia la Savino Del Bene. Si ferma ai quarti di finale il cammino della squadra di Barbolini, protagonista di una gara più positiva rispetto alla sconfitta di domenica, ma comunque non in grado di sconfiggere una Saugella Monza trascinata dai 20 punti dell'ex di turno Floortje Meijners e della bosniaca Begic. La Savino Del Bene ha lottato per tre set, venendo sconfitta di misura nella prima frazione e ribaltando il risultato in proprio favore nella seconda. Nel terzo set la formazione di Barbolini è arrivata in vantaggio al 15-18, ma è stata poi raggiunta e superata. L'avanzata di Monza, nonostante un time out di Barbolini, non si è fermata e anzi la squadra brianzola si è presa il set 25-22. La gara si è chiusa nel quarto set con Monza che a metà frazione ha piazzato l'allungo decisivo, costruendo i presupposti per il 25-17 finale. La Saugella Monza approda alle Final Four, in programma a Rimini nel week end. La Savino Del Bene adesso dovrà concentrarsi sulla doppia sfida dei play off scudetto contro la Zanetti Bergamo.

LA CRONACA

Il lampo migliore nel terzo set, fino al vantaggio di 18-15 Poi la reazione e lo scatto delle lombarde

Le parole di coach Massimo Barbolini: «La gara per un'ora e mezzo è stata molto equilibrata. Nel terzo set eravamo anche in vantaggio e penso che abbiamo giocato alla pari. Abbiamo calato all'inizio del quarto set e dopo sono andate in vantaggio loro. Peccato per il terzo set perchè penso che la differenza l'abbia fatta battuta-ricezione. Battuta nostra poco efficace, mentre loro molto efficace. Sono riuscite a riprenderci quel break e poi dopo nella sfida punto a punto non è facile. Dovevamo sapere gestire meglio il vantaggio a metà terzo set».





Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

QS

Data: 11.03.2021 Pag.: 7
Size: 92 cm2 AVE: € 26220.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Volley femminile, quarti di Coppa Italia

Monza alla Final Four

Passa anche Novara, fuori a testa alta Busto Arsizio

A Rimini ci sarà anche la Saugella Monza. La squadra brianzola si è qualificata infatti per la Final Four di Coppa Italia in programma questo weekend battendo 3-1 (25-23, 23-25, 25-22, 25-18) tra le mura amiche della sua Arena la Savino Del Bene Scandicci. Le ragazze di Gaspari, vittoriose già domenica contro le toscane nell'ultimo recupero di serie A1, si sono ripetute in un match con una posta in palio decisamente più alta. La Uyba lotta ma cede all'invincibile Imoco Conegliano che vola alle final four così come la Igor Gorgonzola Novara, capace di superare ieri il Bisonte Firenze. Contro una Imoco di questo livello, con una Paola Egonu straripante (Mvp e Best scorer con 42 punti), nulla ha potuto un'ottima Uyba che è uscita dal Palaverde con un'onorevole sconfitta per 3-1. Nel primo set le due squadre sono andate a braccetto fino a quota 15, poi le bustocche sono salite sul 21-18 e hanno chiuso sul 25-22. L'Imoco ha reagito e, con un gran finale, ha vinto per 25-18 il secondo parziale. Nel terzo set Conegliano ha preso il sopravvento fino al 25-19. Quarto set combattuto ma il guizzo finale è di Conegliano (25-20) che vola a Rimini.

La Igor Gorgonzola Novara ha vinto per 3-0 il quarto di finale contro il Bisonte Firenze con parziali di 31-29, 25-16, 25-21.

Fulvio D'Eri

CORRIERE DEL VENETO - TV

Data: 11.03.2021 Pag.: 12
Size: 433 cm2 AVE: € 13423.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Egonu da leggenda: 42 punti L'Imoco va alle Final4 di Coppa

Battuta Busto Arsizio con la gran prova dell'opposto. Sabato semifinale con Monza



Imoco Conegliano	**3**
Unet-e work Busto	**1**

(22-25; 25-18; 25-19; 25-20)

Conegliano: Caravello, Gicquel, Butigan, De Kruijf 5, Folie 5, Omoruyi, De Gennaro, Adams, Gennari 1, Wolosz 3, Hill 14, Sylla, 13, Egonu 42, Fahr. All. Santarelli

Busto Arsizio: Poulter 2, Olivotto 5, Gennari 7, Bonelli, Gray 15, Leonardi, Mingardi 18, Piccinini, Cucco, Stevanovic 10, Escamilla, Bulovic, Herrera. All. Musso

Arbitri: Cerra e PuecherNote: Durata set: 24', 21', 25' e 23' per un totale di 1h33'. Errori battuta: Imoco 11, Busto 7; Punti in battuta: Imoco 4, Busto 6; Muri punto: Imoco 11, Busto 5.

Fenomeno
Egonu è stata protagonista assoluta nella vittoria di Conegliano contro Busto Arsizio (foto Legavolley femminile)

Missione compiuta. Con qualche sofferenza di troppo, una pallavolo non certo meravigliosa, ma soprattutto grazie a una suntuosa Paola Egonu. L'Imoco conquista la Final Four di Coppa Italia e sarà protagonista assieme a Monza, Chieri e Novara dell'evento che si disputerà il prossimo week end a Rimini.

Sul biglietto per le finali c'è chiara la griffe di Paola Egonu, autentica mattatrice della sfida: l'opposto gialloblù si è abbattuta come una furia su una Busto Arsizio che ha provato a mettere paura alle Pantere, ma non è riuscita nell'impresa di fermare la corazzata di Santarelli.42 punti, record stagionale, per un'Egonu che è diventata indispensabile come l'ossigeno ieri nell'attacco coneglianese, in evidente difficoltà contro un'Unet E-work che ha confermato al Palaverde di essere un cliente scomodo sia in Italia che in Europa, dove sarà protagonista della semifinale di Champions contro il Vakifbank.

Per la coppa Italia invece le bustocche hanno dovuto arrendersi alla forza di Egonu e socie, che sabato sfideranno nella prima semifinale l'altra sorpresa di questa parte di stagione, la Saugella Monza che ieri ha sconfitto una Scandicci in grande difficoltà. Dall'altra parte del tabellone invece ci saranno Cuneo e Novara, che saranno le altre due contendenti alla Coppa Italia che le Pantere hanno messo nel mirino. È evidente però che l'Imoco arriva a Rimini con i favori del pronostico e la consapevolezza che con un'Egonu in questo stato di grazia è una corazzata infermabile. Tolta l'opposto di Cittadella, però, Conegliano ieri non ha giocato una grandissima pallavolo, o per lo meno nemmeno vicina per intensità e fluidità a quella offerta contro Scandicci una settimana fa in Champions League.Non è un caso che il primo set sia stato vinto con pieno merito dalle bustocche, trascinate dall'energia di Mingardi e dalle giocate decisive di Stevanovic.

Il parziale perso costringe le Pantere ad alzare il ritmo e il livello della prestazione ed è qui

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CORRIERE DEL VENETO - TV

Data: 11.03.2021 Pag.: 12
Size: 433 cm2 AVE: € 13423.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



che entra in gioco una super Egonu a cui Wolosz recapita di fatto ogni tipo di pallone. A dare la scossa ci pensa anche Sylla, mentre il gioco delle centrali sia a muro che in attacco non riesce ad accendersi. Nonostante dunque tanti errori, l'Imoco riesce a conquistare tutti i successivi parziali, andando a prendersi di forza l'accesso alle semifinali di Final Four di Coppa Italia.

Applausi però a Busto, che sia per l'Europa che per la corsa scudetto che partirà la prossima settimana. Prima c'è da pensare alla Coppa Italia, due giorni che mettono in palio quello che è il secondo trofeo della stagione dopo la Supercoppa. E per tutte le avversarie delle gialloblù, la motivazione sarà extra. Ma Conegliano non ha nessuna intenzione di farsi strappare dalla canotta la canotta conquistata l'anno scorso, in quello che fu l'ultimo vero evento della scorsa stagione prima del lockdown.

Matteo Valente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

- Egonu e socie sabato nella Final Four in programma a Rimini sfideranno nella prima semifinale l'altra sorpresa di questa parte di stagione, la Saugella Monza che ieri ha sconfitto Scandicci
- Dall'altra parte del tabellone invece ci saranno Cuneo e Novara
- L'Imoco è la detentrice del titolo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 11.03.2021 Pag.: 36
Size: 1067 cm2 AVE: € 12804.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Sua maestà Egonu demolisce Busto con 42 punti stellari

L'Imoco vola da favorita alle Final Four di Rimini: sabato alle 18 sfida a Monza
La fuoriclasse porta le amiche al mare con una rimonta da antologia: farfalle ko

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IMOCO CONEGLIANO 3
UNET E-WORK BUSTO 1

(23-25, 25-18, 25-19, 25-20)

IMOCO CONEGLIANO: Caravello (L) ne, Gicquel ne, Butigan ne, De Kruijf 5, Folie 5, Omoruyi ne, De Gennaro (L), Adams ne, Gennari G. 1, Wolosz 3, Hill 14, Sylla 13, Egonu 42, Fahr ne. Allenatore: Santarelli.

UNET E-WORK BUSTO ARSIZIO: Poulter 2, Olivotto 5, Gennari A. 7, Bonelli ne, Gray 15, Leonardi (L), Mingardi 18, Piccinini, Cucco (L) ne, Stevanovic 10, Escamilla, Bulovic ne, Herrera ne. Allenatore: Musso.

Arbitri: Cerra e Puecher.

Note: Durata set: 24', 21', 25', 23'. Totale: 1.42. Punti totali: 97-82. Conegliano: bs 11, bv 4, muri 11, ricezione 67% (47%), attacco 53%, errori totali 25. Busto: bs 7, bv 6, muri 5, ricezione 54% (41%), attacco 38%, errori totali 13.

Mirco Cavallin / VILLORBA

Conegliano raggiunge per la quinta volta consecutiva (la sesta in nove stagioni) la Final Four di Coppa Italia con una prova sontuosa di Egonu (42 punti) in una gara dove spesso la tensione ha avuto la meglio. I sestetti sono i migliori che Santarelli e Musso potrebbero schierare; la posta in palio è alta e la tensione gioca un brutto scherzo alle pantere, succubi di un'ottima partenza per Busto che va subito avanti 0-3 con Mingardi e Stevanovic; Sylla fatica in ricezione e non riesce ad attaccare da posto 2, Egonu è imprecisa e il muro avversario molto attento anche sulle centrali giallo-blù. Le ospiti però incappano a loro volta in alcune imprecisioni che fanno rimontare l'Imoco fino al 3-4; bisogna aspettare l'undicesimo scambio per vedere il primo punto diretto di Conegliano con Egonu. E' l'inizio della rimonta porta al pareggio a quota 8; la partita sale di livello, con il punteggio che resta in equilibrio grazie soprattutto ai colpi delle schiacciatrici di entrambe le formazioni. Le pantere però non mettono mai la testa avanti e anzi regalano punti preziosi con battute sbagliate: il 15-17 diventa 17-21 grazie gli errori di Egonu e Wolosz e agli attacchi di Mingardi, molto reattiva e aggressiva. Egonu, quasi da sola recupera fino al 22-23, ma poi manda lungo il servizio, annulla il primo set point, ma poi pesta la linea dei tre metri.

La reazione delle pantere è rabbiosa, proprio con l'opposto di Cittadella che col suo turno di servizio innesca l'8-3; Busto rientra fino al 10-9 grazie a Mingardi e ad altre imprecisioni delle padrone di casa. Sylla firma il 13-10, pareggiato da Olivotto e Stevanovic; la tensione è tanta da entrambe le parti e lo si capisce dalle urla di sostegno che arrivano dalle rispettive panchine. Conegliano limita gli errori rispetto al primo set, ma non riesce ad imprimere il proprio ritmo alla gara; Busto gioca sulle ali dell'entusiasmo

100
La percentuale dell'opposto nel secondo set, con 9 punti a segno

70
L'efficienza finale in attacco per la numero 18, su 53 palloni mandati dall'altra parte

e mantiene, allo stesso tempo, un'altissima concentrazione sulle cose da fare. Il break di vantaggio che rimane per una dozzina di scambi non è affatto rassicurante, anche perché Busto è impeccabile; sul 19-18 però arriva l'accelerazione tanto attesa con Sylla ed Egonu sugli scudi (rispettivamente 7 e 9 punti nel set, la seconda col 100%).

Si riparte ancora nel segno della numero 18 che infila due aces di potenza che valgono il 9-4; risponde con la stessa moneta Mingardi su De Gennaro per il 10-7, ma ci sono anche gli errori di De Kruijf e della stessa Egonu (tre in fila) a mantenere viva Busto. Gray trova sempre spazio contro un muro non sempre piazzato al meglio, Mingardi non è da meno; la conseguenza è che il massimo vantaggio di Conegliano è di tre punti e la gara resta vibrante. Il turno si servizio della Gennari coneglianese cambia le carte in tavola e contribuisce alla spallata decisiva; sul 21-16 si accende anche Folie che sciorina una bella varietà di colpi, compresa una ricezione.

Busto riparte con buone percentuali di Mingardi, Gray e Stevanovic; si vede anche De Kruijf e la solita Egonu (42 punti, record in maglia giallo-blù) che firma da sola il break di 7-2, ribaltando il punteggio sino al 17-14. Le ospiti non ci stanno e rimontano fino al 20-19; i colpi finali sono di Hill e un muro di Wolosz. Sabato tocca a Monza. —

VERSO L'ATTO FINALE

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 11.03.2021 Pag.: 36
Size: 1067 cm2 AVE: € 12804.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Scandicci eliminata L'altra semifinale tra Novara e Chieri

Sarà Monza l'avversaria delle pantere nella semifinale della Final Four di Rimini, fissata alle 18 di sabato in diretta Rai; le brianzole hanno replicato il 3-1 dell'ultima gara di campionato contro Scandicci, con 20 punti a testa per Begic e Meijners (25-23, 23-25, 25-22, 25-18). La seconda partita, alle 20.30, sarà il derby piemontese tra Chieri (3-0 su Trentino, 25-17, 25-18, 25-23) e Novara che ha inizialmente faticato col Bisonte Firenze (31-29, 25-16, 25-21). L'Imoco partirà per la Romagna oggi pomeriggio e farà il primo allenamento domani.

LE PAGELLE

FEDERICO CIPOLLA



Coach Daniele Santarelli

7,5 WOLOSZ Quando capisce che è la serata di Egonu, sa a chi dare la palla. Non concede molto allo spettacolo, ma timona con sicurezza la barca tra le nebbie che Busto fa salire sul Palaverde.

9 EGONU Paola "the sniper". Installa il mirino, mette a fuoco, controlla il respiro e spara in campo servizi e schiacciate che spazzano via tutti i nove metri di campo difesi da Busto. Il secondo set lo chiude col 100% in attacco. Nel quarto mette un parziale di 7-2. Il risultato? Record di punti in maglia Imoco: 42.

5,5 DE KRUIJF Un po' di polvere sulla corona di The Queen. A muro arriva in ritardo e nemmeno la fast, specialità della casa, funziona come al solito.

7,5 FOLIE Ruba di forza una ricezione a Moki, alla faccia della fiducia in sé stessa... La velocità dei suoi primi tempi sono da leggenda, peccato che ieri non sia stata scelta spesso da Wolosz.

7 HILL Celebrale, pensa il colpo giusto e lo mette quasi sempre a segno. Prova solida in ricezione, in attacco nasconde benissimo la parallela.

6,5 SYLLA Alterna perle a imprecisioni, si addormenta su qualche servizio, ma alla fine porta a casa un 64% in ricezione nonostante Busto la metta nel mirino spesso e volentieri.

7 DE GENNARO Busto prova ad abbatterla. Figurarsi, se ci può riuscire.

7 GENNARI Servizio velenosissimo con cui nel terzo set scava il solco decisivo.

7 SANTARELLI Per la terza volta in stagione riesce a schierare il sestetto ideale. Nonostante la partenza complicata, le sue ragazze sanno come riaccendersi e conquistare la semifinale. Certo una Egonu così rende tutto più facile.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 11.03.2021 Pag.: 36
Size: 1067 cm2 AVE: € 12804.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Un siluro di Paola Egonu, superstar dell'Imoco, che passa sul muro di Olivotto: per l'opposto di Cittadella ben 42 punti FOTO GREGOLIN

il Cittadino
MONZA

Data: 11.03.2021 Pag.: 53
Size: 295 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PALLAVOLO A1 FEMMINILE Martedì la finale di andata in casa contro le turche



L'esultanza di Alessia Orro, palleggiatrice classe 1998, al centro della foto

IL CASO LUGLI: A MONZA NEL 2013

La storia di Lara Lugli, pallavolista che nel 2018-19 interruppe a marzo il rapporto con il Volley Pordenone (Serie B1) causa gravidanza e una clausola inserita nel contratto sportivo, ha fatto il giro d'Italia dopo i recenti strascichi legali tra gli avvocati delle parti dovuti a una mensilità non saldata. L'atleta classe 1980 fu protagonista della scalata verso l'A2 della Pro Victoria Monza (Saugella) nell'anno 2012-13: la squadra dei record vinse tutte le partite di B1 con Lugli - unica stagione in Brianza - nel ruolo di schiacciatrice.

ARRIVA IL GALATASARAY
Saugella, la Cev a un passo

di **Giulio Masperi**

In un finale di stagione entrato nella fase più "calda", per la Saugella l'imperativo è pensare di match in match per non disperdere energie e concentrazione. In un calendario fitto d'impegni, però, la doppia sfida valida per la finale di Coppa Cev inizia a prendere "forma" con un particolare peso specifico. Tra meno di una settimana, martedì prossimo all'Arena di Monza (alle 18), la squadra brianzola ospiterà le turche del Galatasaray Istanbul nell'andata della finalissima di coppa. Il ritorno nella città che affaccia sul Stretto del Bosforo martedì 23 marzo.

«Vedo una squadra molto carica - racconta Alessia Orro, palleggiatrice classe 1998 al primo anno in Brianza -. Stiamo giocando bene come gruppo e finalmente eccoci nella fase più intensa dell'annata». Orro, che ha ormai recuperato dall'infortunio d'inizio febbraio, una lesione del retto femorale del quadripicipite della gamba destra («Mi sento molto meglio, anche se ci vorrà ancora un pochino per tornare al top della forma»), non nasconde le ambizioni europee della sua squadra. «Vincere la Cev è uno dei primi obiettivi stagionali che la società ci aveva dato - spiega l'alzatrice azzurra - e noi giocatrici ci siamo imposte di provarci fino in fondo. Una vittoria in campo europeo sarebbe fondamentale per il club e per il nostro morale in vista del finale di stagione in campionato» prosegue la pallavolista che nel 2019 vinse la Cev con Busto Arsizio.

La Saugella quindi si prepara al doppio appuntamento con il Galatasaray. «Un avversaria forte - termina Orro - che ha saputo eliminare Beziers con un secco 3-0 in Turchia. Ma sono convinta che se mettiamo in campo quello che abbiamo gli daremo filo da torcere».

E ieri i quarti di Coppa Italia

Intanto la squadra di coach Marco Gaspari ieri è scesa in campo a Monza nel turno unico dei quarti di finale di Coppa Italia contro Scandicci: in palio il pass per le Final Four del trofeo tricolore in scena nel weekend a Rimini. Risultato finale 3-1 per Monza. ■

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 11.03.2021 Pag.:
Size: 206 cm2 AVE: € 24514.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Così nei quarti di finale

Rimonta Conegliano Egonu show: 42 punti

CONEGLIANO 3
BUSTO ARSIZIO 1
(22-25, 25-18, 25-19, 25-20)

IMOCO CONEGLIANO
Wolosz 3, Sylla 13, Folie 5, Egonu 42, Hill 14, De Kruijf 5;
De Gennaro (L), Gennari 1.
N.e.: Caravello (L), Gicquel, Butigan, Omoruyi, Adams, Fahr. All.: Santarelli

UNET E-WORK BUSTO ARSIZIO
Gennari A. 7, Stevanovic 10, Poulter 2, Gray 15, Olivotto 5, Mingardi 18; Leonardi (L), Piccinini, Escamilla. N.e.: Bonelli, Cucco (L), Bulovic, Herrera. All.: Musso

ARBITRI Cerra, Puecher.
NOTE Durata set: 24', 21', 25', 23'; tot.: 93'. Conegliano: b.s. 11, v. 4, m. 11, e. 25. Busto Arsizio: b.s. 7, v. 6, m. 5, e. 14. (m.c.)

NOVARA 3
FIRENZE 0
(31-29, 25-16, 25-21)

IGOR GORGONZOLA NOVARA
Washington 12, Hancock 4, C. Bosetti 13, Chirichella 8, Smarzek 12, Herbots 14;
Sansonna (L), Zanette, Populini, Daalderop 1. N.e.: Battistoni, Bonifacio, Tajè, Napodano. All.: Lavarini

IL BISONTE FIRENZE
Van Gestel 10, Alberti 7, Cambi, Guerra 12, Ogoms 7, Enweonwu 12; Panetoni (L), Hashimoto, Venturi.
N.e.: Lazic, Kone, Nwakalor.
All.: Mencarelli

ARBITRI Simbari e Bassan
NOTE Durata set: 32', 26', 29'; tot: 93'. Novara: b.s. 5, v. 5, m. 9, e. 18. Firenze: b.s. 9, v. 0, m. 9, e. 17. (and.cri)

MONZA 3
SCANDICCI 1
(25-23, 23-25, 25-22, 25-18)

SAUGELLA MONZA
Heyrman 10, Orro 3, Meijners 20, Danesi 10, Van Hecke 13, Begic 20; Parrocchiale (L), Carraro, Squarcini 2, Obossa. N.e.: Orthmann, Davyskiba, Negretti (L). All.: Gaspari

SAVINO DEL BENE SCANDICCI
Popovic 4, Stysiak 18, Vasileva 19, Lubian 9, Malinov 2, Courtney 13; Merlo (L), Pietrini 1, Bosetti, Camera. N.e.: Carocci (L), Cecconello, Samadan, Drewniok.
All.: Barbolini

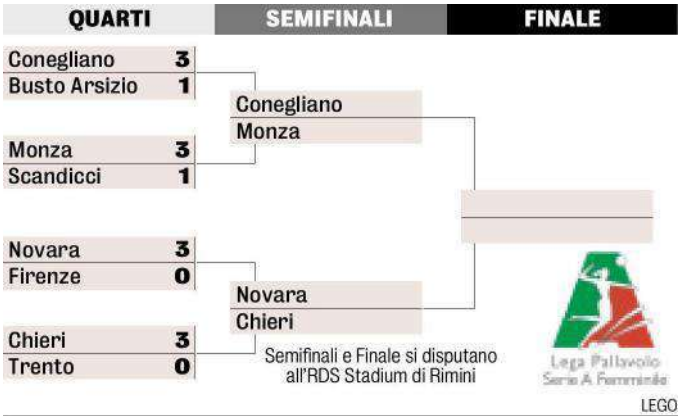
ARBITRI Sobrero, Boris.
NOTE Durata set: 27', 25', 25', 24'; tot.: 113'. Monza: b.s. 15, v. 7, m. 11, e. 22. Scandicci: b.s. 10, v. 3, m. 12, e. 20. (r.pa)

CHIERI 3
TRENTO 0
(25-17, 25-18, 25-23)

REALE MUTUA FENERA CHIERI
Villani 10, Mazzaro 7, Grobelna 11, Frantti 15, Alhassan 3, Bosio 2; De Bortoli (L), Laak 2, Gibertini, Zambelli 2.
N.e. Fini, Mayer, Marengo, Meijers.
All.: Bregoli

DELTA DESPAR TRENTINO
D'Odorico 9, Furlan 5, Piani 11, Melli 13, Pizzolato 1, Cumino 1; Moro (L), Trevisan, Ricci, Bisio 1.
N.e. Marcone, Fondriest All.: Bertini

ARBITRI Pozzato, Prati.
NOTE Durata set: 21', 22', 27'; tot. 70'. Chieri: battute sbagliate 6, vincenti 3, muri 9, errori 17. Trento: b.s. 6, v. 3, m. 3, e. 23. (ga.gi.)



LEGO

LA PREALPINA

Data: 11.03.2021 Pag.: 1,33
Size: 825 cm2 AVE: € 15675.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Uyba fuori dalla Coppa ma fa soffrire l'Imoco

Niente impresa per le farfalle a Tre- **Pini a pagina 33**
viso: in semifinale ci va Conegliano — **VOLLEY**
che piega in quattro set una Busto
che lotta per tutta la sfida.



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

L'Uyba si arrende ad Egonu

VOLLEY - COPPA ITALIA *Busto spaventa Conegliano, poi sale in cattedra l'opposta*

IMOCO CONEGLIANO	3
UYBA	1

(22-25, 25-18, 25-19, 25-20)

CONEGLIANO: Wolosz 3, Egonu 42, De Kruijf 5, Folie 5, Hill 14, Sylla 13, De Gennaro (L), G. Gennari 1, Caravello (L2). N.e. Glcquel, Butigan, Omoruyl, Adams, Fahr. All. Santarelli.

UYBA: Poulter 2, Mingardi 18, Olivotto 5, Stevanovic 10, A. Gennari 7, Gray 15, Leonardi (L), Piccinini, Escamilla. N.e. Bonelli, PCucco (L2),



LA PREALPINA

Data: 11.03.2021 Pag.: 1,33
Size: 825 cm2 AVE: € 15675.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:


La vita nella bolla delle Rsa

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Escamilla, Bulovic, Herrera Blanco. All. Musso.

Arbitri: Alessandro Cerra di Bologna e Andrea Puecher di Padova.

Note - durata set: 24', 21', 25', 23'; tot. 1h33'. Conegliano: battute sbagliate 11, vincenti 4, ricezione positiva 54% (perfetta 21%), attacco 52%, muri 11, errori 12. Uyba: battute sbagliate 7, vincenti 6, ricezione positiva 47% (perfetta 24%), attacco 39%, muri 5, errori 8.

TREVISO - È una resa a testa altissima quella dell'Uyba al cospetto di Conegliano, che si prende il quarto di finale secco della Coppa Italia e vola in semifinale dove sabato a Rimini affronterà Monza. Alla squadra di Marco Musso resta la consapevolezza di averci provato, sfidando l'Imoco senza timori reverenziali e a viso aperto. Alla fine la differenza l'ha fatta Paola Egonu, che dopo un primo set in cui ha messo a fuoco il mirino, ha iniziato a bombardare senza soluzione di continuità il campo bustocco. Dalle mani dell'opposto veneto sono passati oltre cinquanta palloni tra i quali tutti quelli fondamentali per rintuzzare chirurgicamente gli allunghi o i tentativi di recupero di Gennari e compagne nel secondo, terzo e quarto set. Emblematica la quarta frazione, quando una Busto Arsizio brillante comanda fino all'11-13. Da lì sale però in cattedra "super Paola" che con 9 punti a fila marchia a fuoco il 19-17 cha lancia le Pantere verso la riviera romagnola. Si interrompe così a quota quindici la serie positiva della squadra di Marco Musso ma a stopparla è l'impressionate filotto delle venete, giunte a quota 53 successi consecutivi, l'ultimo dei quali sudato proprio per merito delle farfalle. Archiviata la Coppa Italia, l'Uyba ora può puntare a tutta sulla gara di andata della semifinale di Champions League contro l'altra corazzata Vakifbank in programma mercoledì a Istanbul. Servirà una Busto Arsizio ai limiti della perfezione, come quella vista nel primo parziale di ieri: pungente in battuta, solida in ricezione con Poulter che può divertirsi tra attaccanti di palla alta e centrali e lavoro impeccabile a muro-difesa tanto che la prima palla che cade nel campo biancorosso è il 4-7 firmato da Egonu con l'Uyba che riesce a tenere il poderoso attacco dell'Imoco al 39%. Un piano partita che dovrà ripetersi analogo contro il Vakifbank di Giovanni Guidetti, provando anche a cancellare le piccole sbavature nei momenti decisivi. Dettagli che potranno fare la differenza.

Samantha Pini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PREALPINA

Data: 11.03.2021 Pag.: 1,33
Size: 825 cm2 AVE: € 15675.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



QUARTI DI FINALE

Avanti Chieri, Monza e Novara

La Saugella Monza (Begic e Meijners 20) bissa il successo di domenica scorsa contro Scandicci e centra la qualificazione alle semifinali dove l'attende l'Imoco. Vittorie nette per Chieri (Frantti 15) contro Trento e per Novara (Herbots 14) contro Firenze.

RISULTATI Monza-Scandicci 3-1 (25-23, 23-25, 25-22, 25-18), Conegliano-Uyba 3-1 (22-25, 18-25, 19-25, 20-25), Chieri-Trento 3-0 (25-17, 25-18, 25-23), Novara-Firenze 3-0 (31-29, 25-16, 25-21).

PROGRAMMA SEMIFINALI - Sabato, ore 18: Conegliano-Monza; ore 20.30: Novara-Chieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un attacco di Olivotto; in alto Gray e Olivotto a muro su Egonu e, a sinistra Gennari contro Wolosz a rete (Foto M.Gregolin / Imoco Volley)

le VOCI

«In alcune fasi siamo state al loro livello»

MUSSO «Quando abbiamo fatto le cose che avevamo preparato, in battuta e attacco, siamo riusciti a metterci al loro livello. Con Conegliano non ti puoi permettere di sbagliare una situazione facile, non ti perdona».

GENNARI «Volevamo vedere a che livello eravamo ed abbiamo capito che per battere l'Imoco ci manca ancora un po'. Quando poi Egonu gioca così... Se vogliamo arrivare a vincere qualcosa dobbiamo giocare contro queste squadre. Siamo pronte».

MUSSO 2 «Settimana prossima giocheremo col Vakifbank una partita dello stesso livello, quello che abbiamo fatto contro l'Imoco non basta ma abbiamo una settimana per allenarci».

EGONU «L'Uyba gioca una pallavolo bella e veloce, sapevamo che ci avrebbero messo in difficoltà. Abbiamo impiegato un set ad adattarci ma poi abbiamo cambiato marcia».

LA STAMPA (TORINO)

Data: 11.03.2021 Pag.: 53
Size: 309 cm2 AVE: € 84048.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY: AI QUARTI IN GARA SECCA LE BIANCOBLU BATTONO TRENTO 3-0

Chieri, nessuna distrazione La final four di Coppa è realtà

Le collinari, prima volta alla fase conclusiva del torneo, trovano Novara

OSCAR SERRA

Una vittoria netta, una prestazione spumeggiante di quelle che non si vedevano da un mese. La Reale Mutua Fenera Chieri batte Trento nei quarti di Coppa Italia per 3-0 (25-17, 25-18, 25-23) e vola alle final four di Rimini in programma nel week end. Il modo migliore per lasciarsi alle spalle una settimana, la scorsa, in cui – di fatto – è sfumato il sogno europeo e per rendere onore alla capitana Elena Perinelli, caduta sul campo contro Conegliano, perdendo in una frazione di secondo il legamento crociato del ginocchio destro e la speranza di volare a Tokyo per i Giochi di questa estate.

Nel momento più difficile Chieri si è risollevata disputando una prova di alto livello. Senza pressioni, la squadra di Giulio Bregoli ha lasciato andare il braccio dimostrando sul campo che quei 44 punti conquistati in Regular season non sono arrivati per caso e sancendo la superiorità nei confronti della Delta Despar Trentino, già dimostrata due volte in campionato.

Le biancoblù torneranno questo sabato e domenica a calcare il taraflex dell'Rds Stadium in cui il 13 maggio di tre anni fa conquistarono una storica promozione in serie A1. Lì si confronteranno con le migliori del massimo campionato di volley.

Ad attenderle in semifinale ci saranno le cugine dell'Igor Novara, che ieri hanno sconfitto il Bisonte Firenze, mentre nell'altra sfida si ritroveranno faccia a faccia Imoco Conegliano e Saugella Monza. È la prima volta che Chieri conquista le final four di Coppa Italia e già questo «per noi è motivo di grande orgoglio» dice Kaja Grobelna, premiata Mvp alla fine di un incontro in cui ha messo a terra 11 palloni tra cui quello decisivo con cui, alla terza palla match, ha definitivamente chiuso i giochi dando il via alla festa.

La partita è stata sin dall'inizio nelle mani delle padrone di casa. Nel primo set Trento prova a forzare il gioco e sbaglia molto: 10 attacchi su 36 finiscono fuori o contro il muro avversario. Un copione che si ripete fino alla fine: a Chieri non serve strafare, basta ridurre alla metà la somma tra errori e murate subite in attacco rispetto alle avversarie (11 contro 22). Il resto lo fanno il muro (9-3) e la schiacciatrice statunitense Alexandra Frantti, schierata in banda al posto di Perinelli, top scorer con 15 punti e un ottimo 47 per cento di efficacia in attacco. Tra le trentine a provarci fino alla fine sono Giulia Melli (13) e Vittoria Piani (11), ma non basta. —



FOTO DI FABIO BIANCO

L'attacco di Alexandra Frantti che ha sostituito la capitana infortunata Perinelli

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 11.03.2021 Pag.: 36
Size: 327 cm2 AVE: € 3924.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000


Sua maestà Egonu demolisce Busto con 42 punti stellari

Capitan Wolosz: «Che battaglia, loro hanno difeso su ogni palla»
Coach Santarelli: «Paola? Bene, ma a muro può fare anche meglio»

«Non possiamo più sbagliare d'ora in poi saranno tutte così È stata una gara di sacrificio»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

SALA STAMPA

«D'ora in poi saranno tutte così. Non c'è più spazio per sbagliare». Il capitano Asia Wolosz mette in chiaro, qualora fosse necessario, cosa aspetterà l'Imoco a partire da sabato fino all'ultima palla che cadrà in questa stagione. Dal quarto di finale di Champions contro Scandicci, passando anche per l'ultima di regular season contro Chieri, le avversare quando vedono gialloblù invece di partire sconfitte, com'è avvenuto per gran parte della stagione, provano a mettere in campo la prestazione dell'anno. E quando il livello è quello di Scandicci, o ieri di Busto, allora il rischio di interrompere la striscia vincente diventa concreto. Ieri l'approccio delle pantere ha lasciato a desiderare. «Vero, abbiamo sbagliato nel primo set, ma poi siamo riuscite a migliorare nel match e abbiamo giocato abbastanza bene», aggiunge Wolosz. «Busto è una squadra forte che si meriterebbe la final four. In questa stagione sono cresciute tantissimo e oggi l'hanno mostrato. Hanno battagliato difendendo su ogni palla».

Qualche sorpresa in panchina per Daniele Santarelli, «mi aspettavo una gara così, ma non mi aspettavano questo approccio da parte nostra. Dovevamo fare subito meglio, in attacco in particolare. Quando giochi contro una squadra così equilibrata è facile complicarsi la vita. Ma alla fine abbiamo saputo soffrire e ci siamo meritati la vittoria». Certo avere una Egonu da 42 punti – record in maglia Imoco – ha spianato le difficoltà di una partita ostica. «Paola è stata stratosferica in attacco, anche perché nel primo set aveva commesso alcuni errori. Ma può fare anche meglio a muro. Per altre è stata una prova di sacrificio», aggiunge coach Santarelli. Busto ha messo in difficoltà Conegliano con il servizio, «battono bene, lo sapevamo. Come sappiamo che anche Monza è forte al servizio. Sarà una bella sfida, ma chi vuole vincere, d'ora in poi, dovrà soffrire». La buona notizia è che Santarelli ora che la stagione entra nel suo momento decisivo, ha a disposizione il suo sestetto ideale: Wolosz e Egonu in diagonale, Sylla e Hill a schiacciare, De Kruijf e Folie al centro, oltre a De Gennaro libero. Ieri l'ha schierato per la terza volta in stagione: i meccanismi sono oliati da tempo, ma sono partite utile a rinfrescare memoria e automatismi dopo una stagione di turnover forzato. De Kruijf è sembrata un po' indietro di condizione rispetto alle altre, ma l'olandese ha già mostrato di essere la prima a tirare fuori gli artigli quando serve. E ieri l'Imoco non ne ha avuto particolare bisogno. Ora sotto con la Saugella Monza per andare a conquistarsi la finale e poi il secondo trofeo.

È suonato come un momento storico l'addio della Foppapedretti al Volley Bergamo, che già oggi si chiama Zanetti. Le strade si separeranno, mandando in archivio una squadra che ha scritto la storia. A rischio l'iscrizione per la prossima stagione. —

FEDERICO CIPOLLA

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 11.03.2021 Pag.: 36
Size: 327 cm2 AVE: € 3924.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000


Sua maestà Egonu demolisce Busto con 42 punti stellari

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Una magia di Asia Wolosz nel match contro Busto Arsizio

il Cittadino
IL QUOTIDIANO DI MONZA E BRIANZA
Dir. Resp.: Claudio Colombo
11-MAR-2021
da pag. 45
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 18000 - Diffusione: 0 - Lettori: 112000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 10 %

SUPERLEGA

Gara 1 playoff: il Vero Volley in quattro set su Vibo

Iniziano con il Vero Volley che ingrana la quarta marcia i playoff scudetto di Superlega maschile della formazione monzese. Martedì la squadra di coach Massimo Eccheli ha vinto in quattro set gara-1 dei quarti di finale nel match casalingo con la Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia. Dopo un mese senza impegni ufficiali, il Vero Volley sfodera una prestazione di spessore in cui brillano i 27 punti messi a tabellino dall'opposto Adis Lagumdzija e i 13 firmati da ciascun schiacciatore, il ceco Donovan Dzavoronok e l'azzurro Filippo Lanza. «Una bellissima partita - commentava a fine match Lanza, al primo anno in Brianza -. Vibo ha saputo resistere nei momenti in cui noi eravamo in una forma strepitosa e ci trovavamo avanti. Giocare una bella gara-1 è un ottimo inizio per una serie che sicuramente non sarà semplice». Il compagno di reparto Dzavoronok ha aggiunto: «Abbiamo dimostrato il nostro spirito di squadra.

Nonostante fossimo in vantaggio, loro ci hanno più volte ripreso e solo grazie all'unione del gruppo e la voglia di vincere siamo riusciti ad allungare». La serie dei quarti di finale si chiuderà al meglio delle tre partite. Domenica alle 15.45 in Calabria gara-2 (diretta Rai Play): con un successo il Vero Volley conquisterebbe l'accesso alle semifinali playoff con il tabellone che proporrebbe la sfida contro una tra la Sir Safety Conad Perugia, prima al termine della stagione regolare, e l'Allianz Milan. In caso di sconfitta, invece, la decisiva gara-3 con Vibo Valentia sarebbe in programma in Brianza domenica 21 marzo. ■ **G.Mas.**

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE


SPORT
ARRIVA IL GALATASARAY
Saugella, la Cev a un passo

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Quotidiano del Sud
Edizione VIBO VALENTIA
Dir. Resp.: Rocco Valenti
11-MAR-2021
da pag. 22
foglio 1 / 3
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 528 - Lettori: 20000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 81 %

La sesta volta della Tonno nella storia dei play off

SUPERLEGA Nella stagione 2004/05 la prima partecipazione alla post season

Le sconfitte contro Macerata e quelle maratone in trasferta contro Trentino

Il doppio ko incassato con Blengini e nel 2017 l'ultima sfida con Civitanova

HA avuto inizio con il piede sbagliato la sesta partecipazione ai play off della Tonno Callipo. Una gara da dimenticare in quel di Monza, alla quale rimediare domenica prossima in occasione di Gara 2. Una sfida da vincere per poi tornare a giocarsi tutto all'Arena di Monza domenica 21 marzo.

Dopo una lunga pausa di un mese dall'ultima gara ufficiale disputata in casa contro Civitanova lo scorso 6 febbraio, la formazione giallorossa si è ritrovata a giocare da quinta in classifica il confronto di play off, a seguito di un'ottima regular season: un campionato che resta di per sé storico per la società del presidente Pippo Callipo, che mai nei suoi precedenti tredici tornei di A1/Superlega aveva ottenuto questo piazzamento.

Quella contro Monza è la sesta partecipazione della Tonno Callipo ai quarti dei play off scudetto. Ripercorriamo allora le precedenti cinque apparizioni dei giallorossi, che purtroppo classificandosi sempre tra la settima e la decima posizione hanno giocoforza subito la superpotenza dei top club.

In particolare Vibo ha incontrato come avversari rispettivamente per due volte la Lube Macerata/Civitanova e l'Itas Trentino, poi Cuneo e Piacenza nella stessa annata. Va da sé che pur lottando la Tonno Callipo è stata eliminata da veri e propri mostri sacri del volley nazionale.

STAGIONE 2004-2005. Era quella d'esordio in A1 per la Tonno Callipo, affidata ancora a coach Ricci dopo la splendida promozione dalla A2 contro Bolzano. Vibo arriva settima ed incontra nei quarti la Lube Macerata che ha invece concluso al secondo posto. La serie è al meglio delle tre gare su cinque. Ebbene i campioni marchigiani allenati da Mauro Berruto vincono le tre gare iniziando dal match interno del 7 aprile 2005: 3-1 per la Lube, con Vibo che dopo il 2-0 vince il terzo set 31-29, ma cede nell'ultimo 25-18. Il grande Lollo Bernardi per la Lube realizza 19 punti, 4 in meno per l'americano di Vibo, Priddy.

Gara-2 al PalaCorvo di Catanzaro davanti a quasi 2500 spettatori, per l'indisponibilità del PalaValentia. Passa la Lube per 3-0 (parziali a 22, 21 e 23) nonostante i 13 punti del centrale brasiliano di Vibo, Felizardo.

Gara-3 a Macerata finisce 3-1 per il sestetto di Berruto, nonostante la Callipo pareggi nel secondo (25-20). In quell'annata la Callipo piazza i due suoi centrali nei primi dieci: Felizardo (69) e Sala (67) rispettivamente sesto e settimo nella classifica dei muri vincenti.

STAGIONE 2008-2009. La Tonno Callipo di coach Uriarte, che sostituisce Gulinelli a sei gare dalla fine, bissa il torneo del debutto nella massima serie e si piazza ancora settima a fine regular season. Puntualmente ecco lo scontro contro la seconda in classifica, ovvero la corazzata Itas Trentino di coach Stoytchev. Anche stavolta passaggio alle semifinali al meglio delle tre gare su cinque, e Trentino le vince tutte non senza soffrire però.

S'inizia il 26 marzo 2009 a Trento: trascinata dal palleggiatore brasiliano Raphael (che nella stagione successiva passerà proprio al Trentino), i bombardieri Contreras (23 punti) e Diaz (20) fanno sudare le proverbiali sette camicie ai campioni trentini. Vibo va sempre avanti nei set, vincendo primo (22-25) e terzo (23-25), ma subendo sempre la rimonta degli avversari che si impongono al tiebreak per 19-17 dopo due ore e otto minuti di gioco.

La seconda sfida al PalaValentia davanti a 2300 spettatori si chiude molto prima con Trentino che vince nettamente 3-0 (parziali a 22, 23 e 19).

Nuova battaglia, ancora più lunga con due ore e 12 minuti, in gara-3 in Trentino: Vibo anche stavolta si impone nel primo (26-28) e terzo set (21-25), ma deve sempre subire il ritorno del sestetto di Stoytchev, sospinto dai 29 punti di Vissotto, che vince il quinto set 17-15, nonostante i 20 punti di Simeonov per Vibo. Quell'anno lo scudetto andrà a Piacenza.

STAGIONE 2011-2012. Cambia la formula: le prime dodici classificate accedono ai play-off scudetto strutturati in quarti di finali, giocati in una fase a gironi. La prima classificata di ogni girone accederà alle semifinali play-off scudetto, giocate al meglio di due vittorie su tre gare.

La Tonno Callipo arriva 10ª in classifica e nel girone C se la deve vedere con Cuneo terza e Piacenza sesta. Vibo, affidata a coach Blengini, perde 3-1 contro Cuneo di Placì e 3-0 contro Piacenza di coach Monti (che tre stagioni dopo allenerà Vibo in A2 vincendo la Coppa Italia contro Potenza Picena).

Nella prima gara, giocata il 7 aprile 2012, non bastano i 19 punti di Falasca, la Callipo perde contro i cuneesi con parziali 21-25, 25-21, 29-27, 28-26.

Il secondo stop il giorno dopo: Piacenza si impone con parziali 25-19, 25-20, 25-20: a nulla servono i 17 punti di Diaz per Vibo.

Nello scontro decisivo Cuneo supera 3-0 Piacenza e accede in semifinale. Il bomber olandese di Vibo, Klapwijk in questa stagione si piazza quinto tra i bomber con 454 punti. Lo scudetto andrà alla Lube che batte Trentino.

STAGIONE 2012-2013. La Tonno Callipo di coach Blengini si classifica nona con 31 punti e dopo aver battuto Castellana agli ottavi, si ritrova Trento che aveva svettato al primo posto a fine regular season e vincerà pure lo scudetto dopo i play off. Al meglio delle due gare su tre nei quarti dei play off, Trento vince sempre 3-0 nei due match.

Il 27 marzo 2013 al PalaValentia davanti a 1300 spettatori cede 25-23, 25-


La sesta volta della Tonno nella storia dei play off

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

21, 25-22. I giallorossi Buti e Klapwijk realizzano 12 punti ciascuno, ma fanno meglio con 13 i dirimpettai Kaziyski e Juantorena, con l'ex vibonese Raphael votato mvp del match.

In gara-2 alla Group Arena davanti a 3700 spettatori, Trento si impone con parziali 27-25, 25-23, 25-20, col Kaliberda di Vibo autore di 11 punti.

STAGIONE 2016-2017. La Tonno Callipo guidata da Kantor arriva ottava con 31 punti. Anche stavolta la formazione calabrese becca nei quarti la Lube Civitanova, che vince la regular season ed anche lo scudetto dopo i play off battendo Trentino. Due gare su tre, entrambe vinte dal sestetto di Blengini, ex di turno, sempre per 3-0.

Nelle Marche con parziali molto eloquenti del divario tecnico: 25-13, 25-15, 25-20, e Barreto per la Callipo autore di 11 punti. Al PalaValentia di Vibo (800 spettatori) gara-2 si gioca l'8 marzo 2017, con parziali marchigiani per 25-16, 25-18, 25-18, e Juantorena per gli ospiti autore di 14 punti.

La sesta avventura nei play off è iniziata male, ma c'è la possibilità di rimediare e di rimanere in corsa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



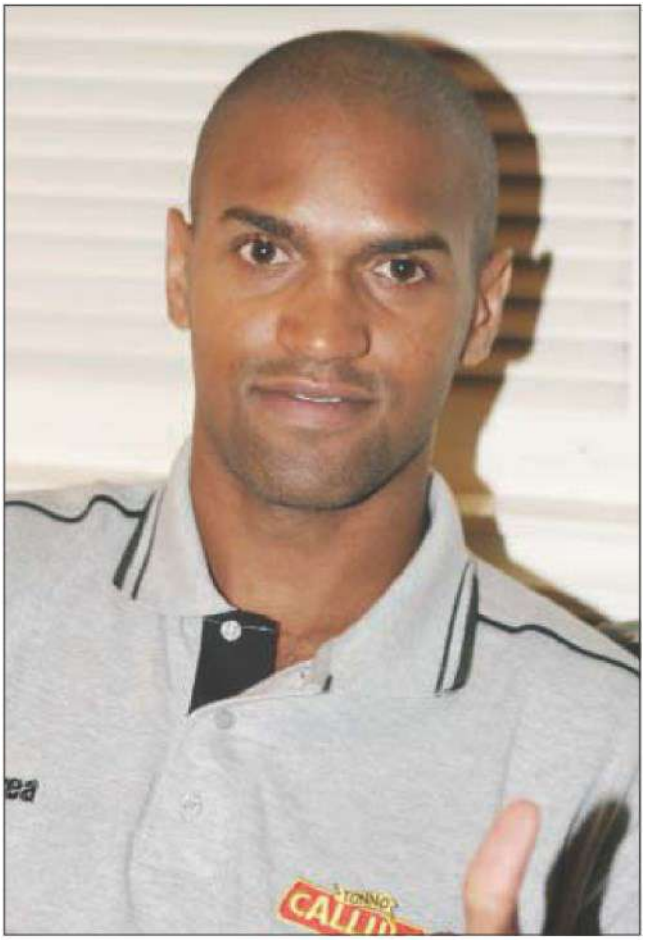
Simeonov protagonista nella gara di play off contro Trentino nella stagione 2008/09



Klapwijk e Forni a muro su Juantorena: stagione 2011/12 con Blengini alla guida dei giallorossi

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Il centrale Felizardo in evidenza nella stagione 2004/05



Uno scatto sulla stagione 2016/17

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Gazzetta del Sud

Dir. Resp.: Alessandro Notarstefano

11-MAR-2021
da pag. 16
foglio 1

www.datastampa.it

Tiratura: 18372 - Diffusione: 13325 - Lettori: 217000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 18 %

Pallavolo Playoff Superlega: dopo il ko a Monza si pensa a gara-2

Callipo, troppi alti e bassi Rizzo: «Ridurre gli errori»

Domenica occorre vincere per andare alla "bella"

Francesco Iannello

VIBO VALENTIA

Nelle gare da dentro o fuori non sono ammessi passi falsi. I playoff scudetto non prevedono gare secche ad eliminazione diretta, ma vincere una partita in una serie che si gioca al meglio delle tre gare, e vincere soprattutto la prima, significa mettere un mattoncino importante nel proprio percorso.

Viceversa per chi perde, come accaduto martedì alla Tonno Callipo nella prima sfida dei quarti di finale contro Monza, c'è poco da stare allegri perché occorre una forte reazione per vincere Gara 2 e portare la serie alla "bella". Nasce forse anche da questi presupposti la strigliata comunicativa della società del presidente Pippo Callipo nel post-gara di Monza.

Il sodalizio giallorosso non ha gradito la prestazione messa in campo dalla compagine guidata da mister Baldovin. Ora però non sono più ammessi passi falsi: una vittoria in Gara-2 in casa significherebbe giocarsi tutto alla "bella" da giocare ancora una volta in trasferta. Un nuovo stop, invece, determinerebbe l'eliminazione della Callipo e la "retrocessione" nei playoff Challenge per il 5° posto.

Tornando alla gara di Monza, ecco la riflessione del libero Marco Rizzo: «Per noi è stata una partita strana con molti alti e bassi, potevamo essere un po' più aggressivi e sfruttare meglio qualche momento decisivo a nostro favore. Sapevamo che non sarebbe stato facile e siamo comunque venuti fin qui consapevoli delle nostre armi.



Vietato sbagliare Un attacco della Callipo nella gara persa martedì a Monza

Così sarà anche a gara 2: domenica dovremo essere più determinati e concentrati, entrando in clima partita già da stasera. Nei prossimi giorni lavoreremo duramente in palestra e di certo venderemo cara la pelle per portare tutto alla bella. Rispetto al match di oggi sul piano tecnico dovremo essere più precisi in ricezione e lavorare meglio sul muro-difesa in modo da imporre il nostro gioco cercando di essere anche più incisivi in battuta».

Servirà, dunque, ritrovare prima di tutto lo spirito che ha contraddistinto la prima parte di stagione della Callipo con una squadra coesa, determinata e cattiva in ogni fondamentale. Il resto dovrà farlo anche la qualità dei singoli che in alcuni interpreti è mancata nel match di Gara 1: a partire da Drame Neto e Chinenyeze, entrambi al di sotto dei loro standard nel primo round di questi playoff scudetto che promettono ancora spettacolo. I tifosi, protagonisti sui social con un format dedicato all'appuntamento con le vecchie glorie giallorosse, sognano l'impresa.

I quarti di finale - andata

Monza-Callipo	**3-1**
(25-20, 25-22, 24-26, 25-22)	
Perugia-Milano	**2-3**
(25-18, 25-21, 25-27, 31-33, 17-19)	
Trentino-Piacenza	**3-2**
(25-18, 23-25, 22-25, 25-20, 15-8)	

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 85475 - Diffusione: 34697 - Lettori: 652000: da enti certificatori o autocertificati
11-MAR-2021
da pag. 36
foglio 1
Superficie: 11 %

UOMINI/QUARTI GARA 1/UMBRI KO IN CASA A SORPRESA

MILANO IMPRESA A PERUGIA TRENTO SOFFRE CON PIACENZA

Milano è super e fa sua gara 1 dei quarti contro Perugia con una rimonta imperiosa che le permette di passare dallo 0-2 al 2-3 al PalaBarton. Per Milano è la 2ª vittoria della sua storia sugli umbri in trasferta. I lombardi dal terzo set brillano per lucidità e capacità di evitare gli errori contro la squadra che ha chiuso da capolista il campionato. Una prova di squadra che esalta la prestazione di Tine Urnaut, MVP del match con 18 punti. Un successo prezioso che pone Milano sull'1-0 nella serie, che mette in palio un posto in semifinale scudetto. Jan Kozamernik racconta l'emozione del successo: «Abbiamo lasciato tutto in campo. All'inizio è stato difficile, loro hanno giocato benissimo e non sbagliavano tanto. Ci hanno messo sotto pressione, poi ci siamo rialzati ed è andata come andata. Ma non si molla adesso, si va avanti». Trento soffre con Piacenza ma trova il suo equilibrio migliore nel tie-break e va avanati nella serie.

PERUGIA-MILANO 2-3

(25-18, 25-21, 25-27, 31-33, 17-19)

SIR SAFETY CONAD: Travica 2, Leon Venero 31, Russo 9, Muzaj 15, Plotnytskyi 18, Solé 19, Biglino (L.), Colaci (L.), Zimmermann. Atanasijevic 2, Vernon-Evans 1, Ricci, Piccinelli, Ter Horst. All. Heynen. **ALLIANZ:** Sbertoli 5, Ishikawa 14, Kozamernik 9, Patry 23, Urnaut 18, Piano 14, Staforini (L.), Pesaresi (L.), Daldello, Weber 2, Basic 1, Maar, Mosca. All. Piazza.

ARBITRI: Zanussi, Frapiccini.

NOTE – durata set: 26', 28', 36', 43', 29'; tot: 162'.

TRENTINO-PIACENZA 3-2

(25-18, 23-25, 22-25, 25-20, 15-8)

ITAS: Giannelli 4, Lucarelli 17, Lisinac 16, Abdel-Aziz 21, Michieletto 13, Podrascanin 10, De Angelis (L.), Bonatesta (L.), Rossini (L.), Sperotto, Sosa Sierra, Kooy 2. All. Lorenzetti. **GAS SALES BLUENERGY:** Baranowicz 0, Clevenot 9, Polo 7, Grozer 21, Russell 16, Mousavi 11, Fanuli (L.), Scanferla (L.), Tondo, Antonov 5, Botto 2, Candellaro, Finger. All. Bernardi.

ARBITRI: Curto, Giardini.

NOTE – durata set: 24', 29', 32', 26', 15'; tot: 126'.

PROSSIMO TURNO 14/03 gara 2 re 15.45 Vibo-Monza, ore 18 Piacenza-Trentino, ore 19 Milano-Perugia ore 19; 17/3 ore 17.30 gara 1 Modena-Civitanova

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE